



Bologna, 25 ottobre 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Anteas ha la sua origine dalle attività di volontariato promosse da alcune associazioni presenti in Regione negli anni '90. Nel '94 nacque il primo coordinamento composto da queste associazioni, che contribuì a dare origine alla rete nazionale Anteas nel 1996 presso il Cnel a Roma, e, in Emilia Romagna ad Antea nel 1997 e nel 2003 all'associazione ora operativa Anteas – Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà – Odv. La rete regionale delle associazioni aderenti è composta da 14 associazioni di volontariato, che con i loro rappresentanti costituiscono l'assemblea regionale Anteas (27 soci, in rappresentanza della consistenza numerica di ogni associazione aderente) e 14 componenti del Consiglio direttivo.

MISSION

La mission di Anteas è quella promuovere e valorizzare l'impegno degli anziani, dei giovani e degli adulti perchè possa crescere il loro ruolo attivo nella società. Si propone di contrastare ogni forma di esclusione sociale, migliorare la qualità della vita, diffondere la cultura e la pratica della solidarietà - vivendo i valori della fraternità e della gratuità - perchè ogni età abbia un valore e ogni persona un suo progetto di vita attraverso cui diventare una risorsa per sè e per gli altri.

Per Anteas Emilia Romagna Odv – il nostro livello regionale, nello specifico , perseguiamo la missione di Anteas può essere riassunta in 5 punti fondamentali: promuovere il volontariato; sostenere e rappresentare le associazioni; innovare; fare rete; promuovere, sostenere e facilitare Comunità solidali

VISION

Anteas si impegna su tutto il territorio nazionale in attività di volontariato al fine di promuovere la solidarietà per la terza età e creare solidi legami tra tutte le generazioni, facilitando reti di conoscenze significative in grado di proteggere le persone dalla solitudine e dall'isolamento. Anteas contribuisce alla creazione di un Paese più accogliente e inclusivo, senza disuguaglianze, favorendo relazioni di prossimità e reciprocità verso un futuro migliore

I NOSTRI IMPEGNI

Ci siamo assunti degli impegni, che possiamo riassumere in questi punti:

1. **Perché nessuno finisca fuori radar:** vogliamo assumerci la responsabilità di tante storie che dalla fragilità e dalla vulnerabilità finiscono nell'invisibilità, per tornare di nuovo visibili solo a causa di eventi tragici, perché nessuno finisca "fuori radar".
2. **Ritessere legami per rigenerare la comunità:** vogliamo rigenerare le comunità attraverso una rinnovata azione di tessitura di legami, vera alternativa alla società della paura e della vergogna.
3. **L'azione volontaria come provocazione:** per noi l'azione volontaria orientata dalla cultura del dono e dalla gratuità, rappresenta una preziosa provocazione: genera altre azioni in grado di trasformare la realtà.
4. **Per un Paese meno diseguale e più accogliente e inclusivo:** vogliamo dare il nostro contributo per creare un paese più accogliente e inclusivo Oltre le generazioni. Per un futuro condiviso: siamo impegnati a ripensare la convivenza tra le diverse generazioni per favorire nuove relazioni di prossimità e di reciprocità per immaginare un futuro condiviso

Aver cura, nelle nostre attività, di sviluppare una serie di attenzioni:

L'attenzione alle persone anziane e con difficoltà, nel duplice senso di essere di aiuto a chi vive la solitudine e le difficoltà della vita quotidiana, compresa la solitudine, ma anche di essere punto di riferimento per coinvolgere le persone nel promuovere la solidarietà: ci sono talmente tante competenze e capacità che gli anziani – e anche chi vive situazioni di difficoltà – possono mettere in gioco, sentendosi così utili, con un ruolo nella comunità, capaci di dare.

L'attenzione alle famiglie in difficoltà: anche le stesse famiglie, che costituiscono il tessuto sociale, sono realtà da aiutare (con un'attenzione particolare a quelle famiglie che vivono il doppio e talvolta triplo carico familiare, ai caregivers), ma sempre nell'ottica del rispetto e della dignità, per, quanto possibile, coinvolgerle per prendersi cura – coltivare e custodire – della propria comunità

L'attenzione alle vecchie e nuove povertà, sia di tipo relazionale (l'attenzione al tema della solitudine è centrale, in una società come la nostra che vede sempre più aumentare le solitudini involontarie – a Bologna, per es., quasi la metà delle famiglie è composta da uno\due persone) **che materiale** (come nel tempo abbiamo cercato di sviluppare, per esempio, con la creazione della rete degli empori solidali, la consegna di pacchi alimentari, di tablet a famiglie in difficoltà con i figli a scuola in questo periodo di pandemia, ecc.)

L'attenzione ai giovani: è sempre stata una caratteristica dell'Anteas dell'Emilia Romagna, poi diventata caratteristica anche dell'Anteas a livello nazionale, tant'è che nel tempo l'acronimo dell'associazione è mutato (da Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà a "Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà").

La promozione della domiciliarità e dell'abitare solidale, che vede il domicilio come il luogo degli affetti dove "invecchiare", ma che non deve diventare "una prigione", ma al contrario, un'infrastruttura sociale facilitante la partecipazione alla vita di comunità, come sviluppato nel progetto "Condominio solidale" ma anche in altre piste di lavoro su cui stiamo ragionando a partire dallo sviluppo della prossimità (siamo stati parte attiva del Festival della prossimità del...realizzato

a Bologna) all'idea del "Buon abitare", allo sviluppo di tutte quelle attività quali il Silver cohousing, il portierato solidale, il portierato di comunità, ecc..

L'attenzione alla comunità locale, al coinvolgimento dei cittadini, al **lavoro di rete**. E' una direttrice che ha sempre accompagnato le attività di Anteas. I problemi sono nel territorio e nel territorio ci sono risorse per risolverli (ovviamente NON SOLO). Questo vuol dire coinvolgere i cittadini, le famiglie, ma anche le altre realtà associative e le istituzioni locali per vedere, analizzare, trovare soluzioni condivise e valutare insieme le soluzioni trovate.

L'attenzione alla socialità e alla cultura, con tanti progetti culturali, compreso lo sviluppo della Biblioteca dei Libri Viventi e il turismo sociale: visite a città d'arte, gite, momenti di svago e tempo libero vissuti in senso comunitario, corsi di formazione per il benessere e la salute, università della terza età e del tempo libero, centri sociali (questi ultimi rivisti anche in chiave intergenerazionale, come indicato nel progetto nazionale per la promozione delle "UpTeas", le Università per Tutte le Età Attive per la Solidarietà)

Per realizzare tutto questo, la sede regionale si è dotata di una struttura organizzativa che opera su due livelli\aree:

a. Un livello tecnico-operativo

Vengono così sviluppati, grazie ad uno staff di professionisti e volontari, i settori (ancora oggi operativi, anche se in misura diversa):

- della **formazione**, per presidenti e volontari delle associazioni parte della rete;
- della **consulenza fiscale e amministrativa**: la consulenza alle Anteas del territorio è sempre stata costante fin dal principio, ed è oggi ancor più impegnativa a causa delle nuove normative sulla **Riforma del Terzo Settore e sulla privacy e della nuova organizzazione nazionale**;
- della **raccolta fondi**: il 5x1000, l'ambito nel quale siamo oggi coinvolti maggiormente, ma abbiamo sperimentato anche altri strumenti (crowdfunding, lotterie, e altri attualmente in sviluppo);
- della **progettazione sociale**, secondo l'ottica del **lavoro di comunità e del lavoro di rete**;

b. Un livello "Politico" di rappresentanza: l'associazione promuove e gestisce un coordinamento tra le Anteas del territorio, i rapporti interni con la Fnp, Cisl e gli Enti\associazioni Cisl, con la Regione, con le altre associazioni del Terzo Settore (di cui siamo parte negli organismi).

Per promuovere il volontariato e l'attenzione alle tematiche di cura e di solidarietà il coordinamento regionale assume anche un ruolo culturale di promozione, organizzazione e partecipazione a **eventi, convegni e seminari, momenti di ricerca e studio, guide ed opuscoli**.

L'attività dell'Anteas regionale, grazie a questa organizzazione, è volta a supportare una rete di associazioni, che grazie al contributo gratuito ed appassionato dei suoi volontari, ogni anno è in grado di essere vicina ad oltre 30.000 persone – praticamente una città – che ricevono da Anteas un aiuto, che va da un accompagnamento e trasporto gratuito (63 automezzi, oltre oltre 1,5 milioni di chilometri nel 2019), ad una telefonata di compagnia (contro le solitudini involontarie), ad una piccola prestazione infermieristica (26 ambulatori, oltre 47.000 prestazioni nel 2019), un aiuto contro la povertà (5 Empori solidali), aiuto contro la dispersione scolastica (laboratori con le scuole, Lim, Tablet, dati ai ragazzi che non potevano permettersene l'acquisto durante la pandemia...), ma soprattutto ricevono un sorriso fatto con la gratuità dell'amore: si sentono meno sole, viste, prese in considerazione, coinvolte, e per questo parte di una comunità più solidale e coesa.

Durante la pandemia il coordinamento ha contribuito a mantenere in vita l'operatività delle associazioni, assicurandone il rispetto delle norme di sicurezza, a tutela dei volontari e delle persone aiutate, l'acquisizione di competenze digitali per il coordinamento e la gestione delle attività, la riprogettazione delle attività (ad es. il classico servizio di accompagnamento e trasporto sociale è stato trasformato in un servizio di spesa a domicilio, gli empori solidali hanno dovuto chiudere l'attività a "negoziò" ma si sono reinventati preparando ceste ad hoc per ogni famiglia (le richieste sono aumentate in modo esponenziale). Grazie alla redistribuzione ai territori delle somme del 5x1000 se ne è assicurata la sopravvivenza (a fronte di spese comunque costanti, nonostante la pandemia) e la continuazione delle attività

RENDICONTAZIONE DELLE SOMME SPESE CON IL 5X1000 ANNO 2019

In data 06/10/2020, l'associazione Anteas Emilia Romagna ha ricevuto sul proprio conto corrente la somma di euro 51.853,81 relativa al "5 per mille anno 2019.

Gli impieghi qui riportati sono stati deliberati dal Consiglio Direttivo e approvati in assemblea.

Lo scopo è quello di meglio esplicitare gli interventi realizzati e le spese sostenute e finanziate con le somme ricevute dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, già riportate sinteticamente nel modello di rendicontazione. Si precisa che le somme rendicontate sono state sostenute nel periodo intercorrente tra _04/08/2021 e 19/01/2021 .

In particolare, sono state così articolate:

Voce 1 - Risorse Umane

Euro 0

Voce 2 — Costi di funzionamento

Euro 0

Voce 3 - Acquisto di beni e servizi

Euro 0

Voce 4 - Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale

Euro 42.954,00

Distribuiti a sostegno delle associazioni della stessa rete associativa Anteas, nelle seguenti quote:

02/12/2020 bonifico	Anteas RIMINI C 2.670,00
03/12/2020 bonifico	Anteas FERRARA € 2.081,00
04/12/2020 bonifico	Anteas FORLI' € 6.125,00
10/12/2020 bonifico	Anteas PIACENZA C 6.060,00
10/12/2020 Bonifico	Anteas FAENZA € 622,00
16/12/2020 bonifico	Anteas MODENA'E 12.775,00
22/12/2020 bonifico	Anteas BOLOGNA € 3.420,00
24/12/2020 Bonifico	Anteas RAVENNA C 2.435,00
19/01/2021 Bonifico	Anteas IMOLA € 3.766,00
12/02/2021 Bonifico	Anteas CESENA C 16,00
25/06/2021 Bonifico	Anteas REGGIO EMILA ODV € 1.065,00
22/07/2021 Bonifico	Anteas GUASTALLA € 1.129,00
04/08/2021 Bonifico	Anteas REGGIO EMILA APS C 790,00

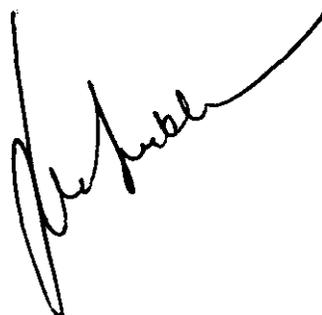
Voce 5 - Altre voci di spesa

Euro 0

Voce 6— Accantonamento

Euro 8.899,81

TOTALE € 51.853,81



RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTTE LE ETA' ATTIVE
(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale _____

C.F. dell'Ente 91240410372

con sede nel Comune di BOLOGNA prov BO

CAP 40121 via Milazzo, 16

telefono 051256815 fax _____ email info@anteasemiliaromagna.it

PEC anteasemiliaromagna@pec.it

Rappresentante legale Lidia Giuombini C.F. GMBLDI52S65C745F

Rendiconto anno finanziario 2019 Ag. Entrate

Data di percezione del contributo 06/10/2020

IMPORTO PERCEPITO 51.853,81 EUR

1. Risorse umane _____ EUR

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.

2. Costi di funzionamento _____ EUR

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)

3. Acquisto beni e servizi _____ EUR

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)

4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale 42.954,00 EUR

(N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)

5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente _____ EUR

riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario

6. Accantonamento 8.899,81 EUR

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)

TOTALE 51.853,81 EUR

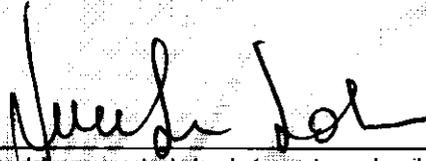
I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

Bologna _____, Li 25/10/21

Firma del Rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

A.N.T.E.A.S.
Ass. Naz. Tutte le Età Attive per la Solidarietà
promossa da F.N.P. - C.I.S.L.
Via Milazzo, 16 - 40121 BOLOGNA (BO)
Telefono 051 25 66 48 - Fax 051 25 11 40
Codice Fiscale 91240410372
SEDE REGIONALE